

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.E. N. 36 DEL 6.6.2002

IL SINDACO



REGIONE PIEMONTE

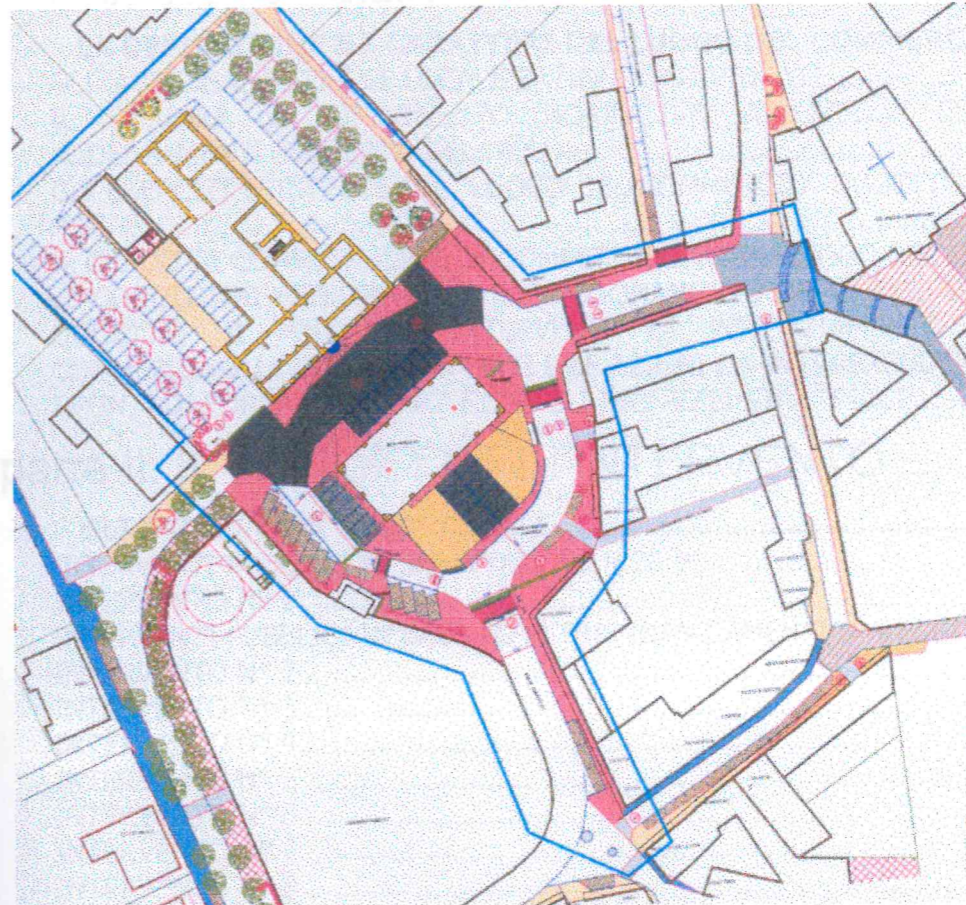
IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CUMIANA

COMUNE DI CUMIANA		
Art. n°	- 3 GIU. 2002	
N. Prot.	5630	
Cat.	Classe	Fasc.
Fiscale il		

**PROGETTO DI QUALIFICAZIONE URBANA**  
 Ai sensi dell'art. 18 della DCR 563-13414

ADDENSAMENTO A1



giugno 2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



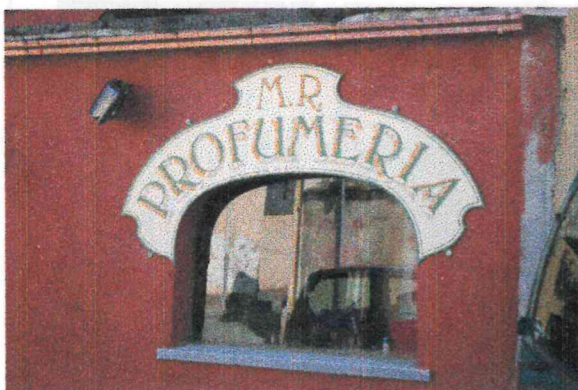
cat.com centro di assistenza tecnica per le imprese del commercio

***INTERVENTI PRIVATI AI SENSI DELLA L.R.28/99: CREAZIONE DI UN'IMMAGINE UNITARIA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DELL'AMBITO DI PROGETTO***

Di seguito vengono presentati gli schemi tipologici degli interventi volti a favorire l'immagine globale dell'area e finalizzati a garantire il recupero di immobili adibiti alle attività commerciali, relativi a:

- l'illuminazione esterna e le insegne degli esercizi adibiti alle attività commerciali;
- il rifacimento di facciate di immobili e/o di porticati (intonacatura e coloritura) per la/e porzione/i su cui si affacciano gli esercizi adibiti alle attività commerciali;
- la sistemazione di vetrine;
- la sistemazione di dehors;
- la sistemazione dei chioschi delle edicole e dei bar;
- sostituzione tende e ombrelloni dei banchi e degli automezzi del mercato.

Per ognuno degli interventi succitati viene allegata una scheda in formato A4 o A3 che riassume le indicazioni specifiche secondo lo schema tipologico adottato.



Gli interventi riguardanti le insegne sono così normati all'interno dell'NTA del PRGC vigente all'art. 9:

Punto 17. *Dovranno essere conservati e ripristinati insegne, arredi o scritte segnalanti pubblici esercizi che risalgano al secolo scorso od ai primi decenni del novecento. Le nuove insegne dovranno adeguarsi ai materiali e alle tipologie degli edifici su cui si insedieranno e dovranno essere illuminate con luce indiretta e saranno oggetto di autorizzazione specifica, riferita al contesto ambientale.*

Visto l'intervento che alcuni commercianti hanno già intrapreso con successo e considerato quanto prescritto dal PRGC vigente, il presente PQU adotta la seguente come tipologia per le insegne dell'addensamento centrale A1:

- insegne in lamiera di metallo bombata e bordata;
- Illuminazione con con faretto proiettore a luce alogena;
- Colori preferibili: fondo rosso garranza o rosso d'Inghilterra, verde vagone, giallo ocra, nero di Roma con iscrizioni di tonalità chiara color cerussa, o noisette, o, se il fondo è chiaro, con terra d'ombra bruciata utilizzata anche per le ombreggiature
- Caratteri usati nelle iscrizioni discendenti da quelli della stampa e dell'incisione ( es. Bodoni, Caslon, Times, etc.) con l'aggiunta di disegni, ombreggiature e arazzi pittorici per renderli tridimensionali





Gli interventi riguardanti facciate e vetrine sono normati all'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC vigente.

In particolare:

1. Le facciate dovranno essere intonacate a calce con malta lavorata a frattazzo fine e colorite con tinteggiatura a calce o silicati, di qualità, tipo e colore secondo le prescrizioni che saranno contenute nel "Piano del Colore" che l'Amministrazione Comunale dovrà adottare entro unanno dall'entrata in vigore del PRGC.

2. Nel periodo transitorio tutti gli interventi di nuova coloritura dovranno essere oggetto di preventiva determinazione della C.I.E. che esprimerà motivato parere per la successiva autorizzazione del Sindaco.

Nel periodo transitorio i colori tra i quali sarà possibile operare una scelta sono: *bianco avorio, ardesia chiaro, grigio, grigio perla, grigio dorato, grigio azzurro chiaro, ocra chiaro, ocra, giallo melassa, giallo nanchino chiaro, giallo chiaro, nocciola chiaro, sabbia, terra di Siena bruciata, foglia morta, terra d'ombra, mattone scuro, verde oliva chiaro, verde scuro, rosa antico, rosa antico chiaro e seppia.*

3. Le cornici delle aperture ai piani terreni potranno essere tinteggiate o in pietra fiammata e comunque non lucidata.

8. I serramenti dovranno essere in legno verniciato con oscuramenti esterni (tipo persiane) o interni (tipo scuri), di colore scelto tra quelli sopra indicati.



FACCIAE E VETRINE

SCHEMI TIPOLOGICI

## INDICAZIONI DI PQU:

I *dehors* non dovranno avere struttura fissa, ma essere delimitati esclusivamente da vasi.

La barriera di delimitazione, costituita da vasi con piante sempreverdi (essenze consigliabili per effetto siepe tipo ligustro, laurus cerasus, Ilex aquifolium, ecc...), alternati con piante floreali, tenuti a regola d'arte.

Gli eventuali *elementi di illuminazione del dehors* dovranno essere del tipo a "lanterna" coerenti con l'illuminazione pubblica dell'area.

Le coperture dei dehors dovranno essere realizzate nel modo seguente:

- con *tende a telo teso o pantalera* aventi il telo in tessuto non plastico, in colore in armonia con la tinta del fabbricato, con preferenza per il "Verde Vagone" e "Panna". Le tende a pantalera sono costituite da uno o più teli retrattili, semplicemente agganciati alla facciata, privi di punti d'appoggio al suolo.

E' sempre necessario rispettare criteri di simmetria rispetto alle aperture o alle campiture esistenti sulla facciata. Il punto di aggancio, in particolare, deve essere previsto al di sopra delle aperture e, qualora esistano, delle cornici delle stesse e degli archi o volte che dovranno restare a vista.

- In alternativa sono consentiti *ombrelloni* di forma quadrata o rettangolare, disposti singolarmente o in serie, con struttura in legno e con il colore del tessuto "Panna".

Nel caso di gazebo o chioschi si preferiscono con strutture di sostegno costituite da semplici montanti in legno o metallo, simili ai modelli già installati in piazza Martiri 3 aprile.



Gli interventi riguardanti le tende sono normati all'art. 9 delle norme tecniche di attuazione del PRGC vigente.

In particolare:

PUNTO 18. Le tende da sole prospettanti su vie e spazi pubblici dovranno essere del tipo a pantalera in colori coordinati al contesto esistente e in stoffa. Non sono ammessi materiali lucidi o plastici (pvc).

INDICAZIONI DI PQU:

Le tende a *Pantalera* sono costituite da uno o più teli retraibili, semplicemente agganciati alla facciata, privi di punti d'appoggio al suolo.

La struttura portante dovrà essere in ferro battuto in colori che si armonizzino con l'insieme.

E' sempre necessario rispettare criteri di simmetria rispetto alle aperture o alle campiture esistenti sulla facciata. Il punto di aggancio, in particolare, deve essere previsto al di sopra delle aperture e, qualora esistano, delle cornici delle stesse e degli archi o volte che dovranno restare a vista.

Eventuali scritte pubblicitarie limitate alla scritta della ditta e attività dell'esercizio, devono essere contenute nella mantovana.



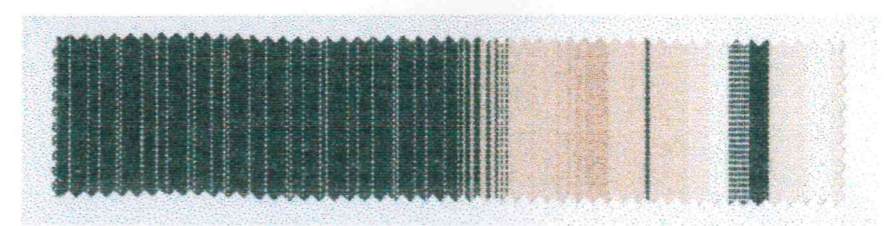
TENDE

SCHEMI TIPOLOGICI

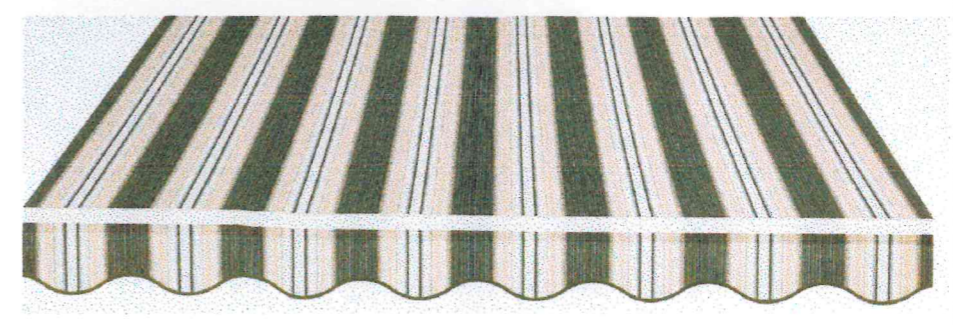
... DI IMMATERIALI DI SOSTEGNO ...  
... MERCIO

### INDICAZIONI DI PQU

- OMBRELLONI e TENDE, dei banchi del mercato e degli automezzi, potranno essere realizzati in tessuto di cotone impermeabilizzato e non in materiale lucido o plastico, con base chiara e righe verdi.



ESEMPIO DI CAMPIONE COLORE



TENDE

SCHEMI TIPOLOGICI